

AGAPITO BUCCI

Bellini

Romanzo di una vita breve



PREFAZIONE

La vita di Vincenzo Bellini, di per se stessa, ha tutti gli elementi e i connotati di una struttura romanzesca: la folgorante affermazione delle sue opere sui palcoscenici più importanti d'Europa (Milano, Vienna, Londra, Parigi); le convulse vicende amorose, anche se quelle significative si riducono sostanzialmente a due e riguardano Maddalena Fumaroli e Giuditta Turina; la morte prematura avvolta nel mistero.

Ma più di tutti, lo *charme* che la sua agile ed “angelica” figura irradiava e che lo aveva innalzato ad incarnazione perfetta dell'artista romantico.

Se in vita la leggenda si era impadronita della sua persona, dopo la morte, ad appena trentaquattro anni, diventò l'emblema di un'epoca, quella preunitaria, a cavallo tra neoclassicismo declinante e romanticismo emergente.

Nella trattazione delle sue vicende biografiche, mi sono sforzato di attemnermi ai fatti comprovati da testimonianze del tempo, soprattutto dal corposo epistolario.

Qua e là mi son concessa qualche divagazione o, meglio, ricostruzione di squarci di vita attingendo anche all'aneddotica.

Se di Bellini molte cose non conosciamo, la colpa sicuramente non è sua, bensì va addebitata interamente all'amico Francesco Florimo, destinatario privilegiato della sua corrispondenza, il quale si macchiò, di fronte ai posteri, di un imperdonabile “misfatto”: quello di aver voluto la distruzione sistematica di parte cospicua dell'epistolario, che, a suo modo di vedere, avrebbe potuto offuscare l'immagine limpida ed idealizzata del musicista, che egli aveva faticosamente imposto ai contemporanei e che, di conseguenza, avrebbe voluto consegnare all'eternità ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ “Sopravvissuto all'amato, Florimo si cimenta in una campagna capillare destinata a consolidare un mito e a costruire nell'immaginario collettivo un modello difficilmente violabile: anni di puntuale lavoro contraddistinguono la realizzazione del suo ‘sogno’ belliniano... (...). Alle vicende biografiche redatte nel 1869, e successivamente riproposte in varie sedi, nel 1882 si affianca il volume contenente le lettere del compositore. All'ardua impresa collabora fattivamente Cesare Dalbono, che mostra non poche perplessità sulle modalità redazionali imposte da Florimo... (...). Le missive ‘copiate’ da Dalbono erano fornite da Florimo già epurate... (...). Solerte e minuzioso appare il laborioso allestimento dell'epistolario, pensato e studiato nei minimi particolari e organizzato secondo criteri lungamente meditati: si compiva un ulteriore passo verso la

Le prime biografie di Bellini sono imprecise, fantasiose e basate spesso su aneddoti derivati da diverse fonti, finanche dalla tradizione orale.

A parte il fondamentale (ma per molti versi sospetto e spesso travisante) contributo di F. Florimo, interessanti risultano le biografie di Filippo Cicconetti e di Antonino Amore⁽²⁾.

Poi è arrivata Luisa Cambi, un po' troppo innamorata del personaggio, che ha comunque fornito una buona edizione dell'epistolario.

costruzione di un personaggio astutamente manipolato e in linea con l'idea portante del suo creatore. Con innocenza si minimizza in una nota, che sembra dettata da pedanteria e da presunti rigori filologici, che si è 'creduto ben fatto di sopprimere quei brani che si riferiscono a cose puramente private'. Solo la collazione tra il *corpus* edito e gli originali ha permesso di verificare i molteplici interventi perpetrati sulle lettere. Si va ben oltre la censura delle 'cose puramente private'; soprattutto si distorce il portato formativo dell'autore e il suo pensiero... (...). Florimo cerca di sanare, innanzitutto, l'aspetto formale intervenendo con correzioni grammaticali e morfosintattiche... (...). Le lettere sono, inoltre, prosciugate da possibili ridondanze e sottoposte ad una interpunzione corretta e funzionale; in definitiva l'operazione del bibliotecario mira ad approntare un'edizione formalmente corretta e perita. Eppure la manipolazione va ben oltre questi interventi stilistici, propagandosi all'interno del lascito con arguzia e sagacia; vistosi o 'innocenti' tagli sono inferti alle lettere con straordinaria oculatezza al fine di comporre un'immagine del compositore idealizzata, in linea non solo con un'idea di romanticizzazione ma con la visione che Florimo vuole che il mondo abbia del suo idolo... (...). Un numero ingente di lettere destinate al bibliotecario, custodite tuttora presso la biblioteca del Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli, non sono inserite nel volume... Per la corposa assenza di alcune lettere vengono a mancare una serie di dati interessanti anche sulla vita teatrale del tempo... All'appello non compaiono anche alcune lettere rintracciate, poi, in varie collezioni... Silenzi prolungati sembrano invece provenire dall'ingente materiale 'cestinato': per la catarsi belliniana Florimo è disposto a incenerire le sacre reliquie in uno scaramantico olocausto liberatorio e ristoratore, emendando inquietudini e imperfezioni. Nella propria officina l'amato amico sottopone le lettere ad un'autentica purga, un lavoro alchemico raffinato da cui rinascono illeggiadrite e innocue, solo appena appannate da veniali peccati di umana, anzi umanissima, ascendenza. L'elemento sentimentale, già rimosso nelle pagine biografiche, è argutamente edulcorato nel *corpus* delle lettere; Florimo espunge i passi più pruriginosi cercando di salvaguardare, per quanto possibile, il comportamento morale del giovane Bellini, sicché gli ardori e le impennate amorose sono mitigate da un opportuno *collage*. La scabrosa relazione con Giuditta Turina, ad esempio, non è taciuta ma è offerta al lettore con debiti interventi... (...). Florimo imbastisce una trama sorprendente e lungamente duratura nell'immaginario comune, costruisce garbatamente un'icona perfetta in tutti i particolari; gli ingredienti sono miscelati con cura ed equilibrio... Il bibliotecario non manca, talvolta, di infarcire il suo manufatto di falsi scritti, o presunti tali, volti ad avvalorare, con abili artifici, letture plausibili di eventi attraverso premonizioni o convincenti passaggi. Alacramente, l'accorto curatore modella la migliore 'verità' per la posterità serbandolo per sé, gelosamente, il ricordo inalterato e vulnerabile del suo immarcescibile idolo; e proietta l'immacolato 'cigno' in una regione mitica dove la rifulgente e abbagliante aura sfoca i contorni, restituendo un'immagine leggendaria e 'graziosamente' umana" (P. MAIONE, *Le lettere censurate e il culto del collezionismo: Florimo biografo alchimista*, in V.B. nel secondo centenario della nascita, Atti del convegno internazionale, Catania, 8-11 novembre 2001, Leo S. Olschki, Firenze 2004, tomo I, pp. 40 *passim*).

(2) F. CICONETTI, *Vita di Vincenzo Bellini*, Alberghetti, Prato 1859; A. AMORE, *V. Bellini: vita*, Giannotta, Catania 1894.

Il più attento studioso del musicista, anche per le ricerche di archivio effettuate, è stato indubbiamente Francesco Pastura⁽³⁾.

Mi limito a questi cenni, rinviando il lettore alle indicazioni bibliografiche fornite dall'esteso apparato di note.

Ho preferito introdurre nel contesto narrativo brani di lettere del protagonista e, qua e là, dei suoi privilegiati interlocutori, proprio con l'intento di comunicare, attraverso le loro parole, lo spirito e le idealità di un'epoca lontana, non solo temporalmente, dal modo di pensare e di agire della nostra.

È stato soprattutto l'obiettivo di avvicinare alla nostra tormentata sensibilità contemporanea l'umanità di un genio indiscutibile del melodramma, che era perfettamente in grado di commuovere fino alle lacrime gli ascoltatori del suo tempo, ma che ha mantenuto quasi intatta tale prerogativa fino ai nostri giorni.

Ho voluto seguirlo dalla prima giovinezza, quando diciottenne sbarca a Napoli per frequentare il conservatorio, fino agli ultimi giorni della breve ma folgorante parabola esistenziale, quando muore, quasi abbandonato, nella villa dei coniugi Levy a Puteaux.

Ho deliberatamente escluso molti episodi ed avvenimenti collegati alla sua attività artistica ed alla sua vita mondana, questioni di natura contrattuale, rapporti di lavoro o anche di conoscenza, fatti di vita quotidiana ritenuti non molto significativi, la cui presenza avrebbe ulteriormente appesantito la mole del lavoro.

In definitiva, ho cercato di attenermi ad una speditezza argomentativa ed agilità narrativa che fossero garanzia di completezza informativa, ma anche conservassero il pregio di una lettura accattivante e piacevole.

(3) L. CAMBI, *V. Bellini: epistolario*, Mondadori, Milano 1943; F. PASTURA, *Le lettere di Bellini*, Totalità E., Catania 1935; IDEM, *Bellini secondo la storia*, Guanda, Parma 1959. Francesco Pastura, "scrivendo la biografia di Bellini dopo sei anni di ricerche, abbonda di documenti spesso inediti, dalle lettere dell'interessato alle recensioni sugli spettacoli, ma non per questo trascura la bibliografia... E nemmeno si nasconde la romantica realtà dell'apologia di Florimo, se a proposito della famosa antipatia fra Pacini e Bellini sostiene che il fraterno amico 'finge di ignorare ogni cosa', e siccome non intende diffondersi sull'opera ma restare nei ranghi della vita, non sarà accusato d'aver trascurato il problema delle fonti" (Bellini, *Tutti i libretti d'opera*, a c. di P. MIOLI, Newton e C., Roma 1997, p. 270). Un'altra pietra miliare della bibliografia belliniana è il V.B. di M.R. ADAMO-F. LIPPMANN, "Edito dalla ERI di Torino nel 1981, è infatti un propizio esempio di musicologia finalmente applicata al melodramma. La lunga, distesa, copiosa narrazione della breve vita si fonda molto sul documento, dalle lettere alle cronache delle prime rappresentazioni, e si lascia appena scalfire da un gusto estetizzante un po' datato... Lo scritto di L. significò allora e significa ancora il nuovo, fondamentale, benvenuto accostamento filologico all'opera di B. e a tanta parte della storia del melodramma" (*Ibidem*). Un attento e solerte studioso, Carmelo NERI, dopo aver curato un' apprezzabile edizione dell'epistolario belliniano presso la Publicicula, Palermo 1991 (*Lettere di V. Bellini, 1819-1835*, pp. 451), ha raccolto in una pregevole pubblicazione le *Lettere edite e inedite a V. Bellini*, Prova d'Autore, Catania 2001, pp. 160.

Proprio per questo – laddove mi è sembrato pertinente per ragioni di comprensibilità del testo e di chiarezza linguistica – ho introdotto modifiche concernenti l'ortografia, opportunamente evidenziate dalle parentesi quadre, dal segno = e dai caratteri in *corsivo*.

I miei interventi (effettuati anche con l'inserimento di lessemi esplicativi) hanno riguardato la punteggiatura, la struttura dei periodi, la coniugazione dei verbi (spesso errata), oltre che la declinazione di nomi e aggettivi.

Di tutto ciò chiedo umilmente perdono al lettore.

L'AUTORE

INDICE DEI NOMI

(Nell'Indice sono stati omessi i nomi di V. Bellini e dei suoi familiari, nonché quelli di F. Florimo, Giuditta Cantù in Turina, Maddalena Fumaroli e relativi familiari, ma anche quelli di personaggi ritenuti "minori" oppure occasionalmente presenti. Sono stati perlopiù esclusi i nomi degli autori dei testi citati).

- Agnoli, Galileo 97
Alessandro I (zar) 66
Alfieri, Vittorio 21, 38, 60
Alighieri, Dante 21
Amari, Michele 167
Amore, Antonino 2, 52
Antoldi, Gaetano 101
Appiani, Giuseppina 112
Arienti, Carlo 156
Artaria, Ferdinando (editore) 121
Auber, D.F. Esprit 203
Aymé d'Aquino, Auguste L. Victor 175, 206,
207, 208, 209, 210
- Ballola, G. Carli 211
Bandini, Andrea 91
Barbaja, Domenico 37, 38, 40, 45, 46, 47, 55,
71, 78, 79, 80, 83, 141
Barbò, Giacomo 53, 55
Beethoven, Ludwig van 32, 51, 125, 167
Belgiojoso, Amalia (nata Canziani) 55
Belgiojoso, Cristina (nata Trivulzio) 58, 65,
167, 206, 210
Bériot, Charles-Auguste (de) 161, 162, 164
Berlioz, Hector 31
Biglia, Andrea 149, 150
Bocabadati, Luigia 135
Boïeldieu, Fr. Adrien 203
Boito, Arrigo 48
Bonaparte, Napoleone 9, 20, 37, 80, 167
Bonfigli, Lorenzo 100, 101, 102, 105, 106
Bornaccini, Giuseppe 151
Branca, Emilia 48, 52, 102, 112, 113
Byron, George Gordon 48
- Cambi, Luisa 2, 103
Canova, Antonio 179
Carafa, Michele 71, 167, 207, 210
Carlo X (re di Francia) 165
- Carlo Felice (re di Sardegna) 70, 75
Carlo I Stuart 174
Carradori, Allen M.C. Rosalbina 101, 102,
106, 141
Cartagenova, Giovanni Orazio 148, 151
Cecconi, Teresa 90, 93
Cesarotti, Melchiorre 21
Chateaubriand, François René (de) 48, 122,
132
Cherubini, Luigi 133, 167
Chopin, Fryderyk 124, 167
Ciconetti, Filippo 2, 94
Cimarosa, Domenico 41
Coccia, Carlo 79, 90, 145
Colbran, Isabella 38
Comelli, Adele 40, 79, 80
Conti, Carlo 14, 20, 30, 79
Cordella, Giacomo 126
Corneille, Pierre 133
Costa, Michele 14
Cottrau, Guillaume 44, 83
Cotumacci, Carlo 11
Crescentini, Girolamo 14, 31, 73
Crespi, Federico 148
Crivelli, Giuseppe 110, 119, 120
Cromwell, Oliver 174
Curioni, Alberico 151, 152
- Dalbono, Cesare 1, 11
Dalmas, Antoine 210
Dal Serre, Anna 151, 152
D'Arlincourt, Charles V.P. 82, 91
David, Giacomo 71, 73
David, Giovanni 39, 71, 72, 73, 75
De Musset, Alfred 167
Distefano, Mario 36
Donizetti, Gaetano 20, 31, 32, 33, 37, 38, 41,
43, 48, 53, 62, 70, 71, 72, 73, 79, 102,
110, 111, 112, 120, 127, 129, 135, 145,

- 146, 159, 166, 175, 177, 191, 197, 198, 199
 Donzelli, Domenico 119, 120, 126, 128, 131, 132, 142, 159
 Dudley-Stuart, Christine 160
 Dumas, Alexandre 7, 143, 154, 167
 Duprez, G. Louis 141
- Einstein, Alfred 203
 Enrichetta di Francia (moglie di Carlo I Stuart) 174, 190
 Escudier, Leon 181
 Euripide 132, 133
 Ezzelino da Romano 106
- Facino, Cane 150
 Fanna, Antonio 100
 Farinelli, Giuseppe 11, 71
 Federici, Vincenzo 71
 Fenaroli, Fedele 10, 14
 Ferdinando I di Borbone (re delle Due Sicilie) 16, 196
 Ferdinando II di Borbone (re delle Due Sicilie) 39, 42, 135, 139
 Fernandez, Gioacchino 138
 Filippo Augusto (re di Francia) 82, 84, 85
 Fioravanti, Valentino 26
 Fodor, Joséphine 26
 Fornasini, Nicola 30
 Francesco I di Borbone (re delle Due Sicilie) 99
 Furno, Giovanni 10, 11, 12, 14
- Galbiati, Luigi 132
 Galli, Vincenzo 159
 Gallo, Agostino 5
 Generali, Pietro 90
 Genoino, Giulio (Alindo Ilisseo) 24, 25
 Genovés, Tommaso 145
 Ghezzi, Teodoro 130
 Gilardoni, Domenico 38, 40, 72
 Gioberti, Vincenzo 167
 Giorgetti, Ferdinando 176
 Gluck, C. Willibad 20, 167
 Goethe, J. Wolfgang 7
 Gossett, Philip 203
 Granville, Harriet 160
 Gregorio XVI (papa) 140
 Greville, Henry 160, 178, 179, 210
- Grisi, Giuditta 100, 101, 102, 103, 104, 106
 Grisi, Giulia 126, 128, 132, 174, 191, 194
 Guardione, Francesco 36
 Guiccioli, Alessandro 103
 Guizot, F.P. Guillaume 167
- Halévy, J. François Fromental 167
 Hamilton (duchessa di) 160
 Haydn, Franz Joseph 9, 19, 28
 Heine, Heinrich 167, 200, 205, 206
 Hoffman, François Benoît 133
 Hugo, Victor 48, 111, 167
 Hundlocke, Charlotte 209, 210
- Isabella di Spagna (regina di Napoli) 42, 135
- Jaubert, Caroline 206
 Jommelli, Niccolò 19
- Kalkbrenner, W. Friedrich 167
- Lablache, Luigi 26, 39, 40, 41, 43, 90, 93, 94, 161, 162, 174, 189, 191, 194, 195, 198, 208, 210
 La Farina, Giuseppe 211
 Lalande, vedi Méric - Lalande
 Lamartine, Alphonse M.L. de 157, 163
 Lambiase, Gennaro 11, 29
 Lamperi, Alessandro 99, 112, 116, 121, 159, 176, 197
 Lanari, Alessandro 100, 101, 103, 146, 147, 152, 176
 Laporte, P. François 156
 Legouvè, Ernest 163
 Leopardi, Giacomo 173
 Leopoldo di Borbone 29, 139, 187
 Levy, Solomon (e consorte) 3, 175, 182, 184, 186, 206, 207, 209, 212
 Lippmann, Friedrich 10, 203
 Liszt, Franz 167
 Litta (famiglia e duchessa) 55, 65, 66, 110
 Locatelli, Tommaso 102, 105, 148, 149
 Lomellini (famiglia e duchessa) 72, 75
 Luigi Filippo (re di Francia) 181, 196
- Macpherson, vedi Ossian
 Madame de Staël 56
 Maiocchi, Luigi 145
 Malibran, Garcia Maria Felicia 99, 127, 135,

- 157, 158, 159, 161, 162, 163, 164, 181,
194, 197, 212
- Malipiero, G. Francesco 32
- Mamiani, Terenzio 167
- Manganelli (principe), vedi Paternò
- Manzocchi, Almerinda 43
- Marchese di San Jacinto, vedi Mira S., Stefano
- Maria Amelia di Borbone (regina di Francia)
196
- Maria Luisa (duchessa di Parma) 89, 91, 92
- Mariani, Luciano 116
- Marinetti, Pietro 154
- Mariotti, Maurizio 210
- Martini, Virginia 168, 172
- Maturin, Ch. Robert 60
- Mayr, Giovanni Simone 20, 43, 71, 73, 133,
159
- Mazzini, Giuseppe 65
- Mazzoni, Guido 48
- Melzi, Gaetano (e consorte) 55, 58, 65
- Mercadante, Saverio 11, 14, 15, 29, 37, 38,
41, 47, 53, 71, 73, 90, 101, 143, 145,
187, 207
- Merelli, Bartolomeo 70, 71, 89, 90, 176
- Méric-Lalande, Henriette 40, 43, 52, 79, 86,
90, 93, 94, 98, 99, 120, 159
- Metastasio, Pietro (Trapassi) 21, 48
- Meyerbeer, Giacomo 14, 40, 41, 71, 167
- Michelet, Jules 167
- Mira Sirignano, Stefano 177
- Montallegri, Luigi 206, 207, 209, 210
- Monticini, Antonio 143
- Morlacchi, Francesco 10, 72
- Mozart, W. Amadeus 10, 19, 26, 28, 38, 71,
166, 181, 206
- Musumeci, Liborio 177
- Nava, Carlo 130
- Negrini, Vincenzo 126, 128
- Nicola I (zar) 66
- Nigri, Gabriele 14
- Nodier, Charles 60
- Notarbartolo, Stefano 6
- Nourrit, Adolphe 165, 166
- Noya (duca e duchessa) 37
- Olivier, Honorine 182
- Orrey, Leslie 203
- Ossian (J. Macpherson) 21
- Pacini, Giovanni 3, 37, 38, 41, 63, 65, 70, 71,
73, 79, 90, 101, 105, 111, 120, 122, 127,
128, 130, 191
- Paër, Ferdinando 26, 71, 111, 167
- Paisiello, Giovanni 10, 11, 19, 20, 29, 99, 120,
191, 203
- Pallavicino (famiglia e marchesa) 72
- Palma, Silvestro 41
- Palmerston, Lord Henry J. Temple 7, 129
- Pantologo, Eleuterio 176
- Pasta, Clelia 119, 177, 180, 202, 210
- Pasta, Giuditta 41, 109, 111, 112, 113, 116,
117, 118, 119, 121, 122, 126, 127, 128,
130, 131, 132, 142, 143, 144, 145, 147,
149, 151, 152, 153, 154, 156, 157, 159,
164, 165, 177, 180, 203, 209
- Pasta, Giuseppe 111, 142, 145, 156, 157, 165,
177, 202
- Pastura, Francesco 3, 180
- Patania, Giuseppe 140
- Pater, Walter 56
- Paternò, Giuseppe Alvaro 44, 138
- Pellegrini, Giulio 100
- Pepoli, Carlo 167, 173, 174, 175, 184, 185,
188, 189, 190, 191
- Pergolesi, Giovanni Battista 19, 129, 181
- Persiani, Giuseppe 63, 100, 101, 145
- Perucchini, G. Battista 100, 112
- Petrarca, Francesco 21
- Petrella, Errico 11
- Petrobelli, Pierluigi 203
- Poerio, Alessandro 167
- Pollet, Giuseppe 140
- Pollini (Francesco e Marianna) 51, 63, 70, 77,
79, 82, 99, 109, 165
- Ponzani, Pietro 180
- Pougin, Arthur 157
- Prevôt, V.C., vedi D'Arincourt
- Pugni, Cesare 145, 201
- Racine, Jean 211
- Radicati, Felice Alessandro 120
- Raffaello, vedi Sanzio, Raffaello
- Raimond (pseud. di I. Taylor), vedi Taylor,
Isidore
- Raimondi, Pietro 41
- Redusio, Andrea 149
- Reina, Domenico 83, 142
- Ricci, Federico 11, 14, 15

- Ricci, Luigi 11, 14, 30, 145
 Ricordi, Giovanni 110, 135, 140, 147, 201
 Ripamonti, Giuseppe 149, 150
 Rolla, Alessandro 89
 Romani, Felice 47, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 60, 63, 72, 79, 82, 83, 85, 86, 91, 92, 93, 101, 107, 111, 112, 121, 122, 132, 133, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 151, 152, 153, 154, 155, 172, 176, 184, 186, 190, 191, 195, 199
 Ronzi De Begnis, Giuseppina 135
 Rossi, Gaetano 26
 Rossi, Lauro 11
 Rossini, Gioacchino 14, 19, 20, 25, 26, 31, 32, 37, 38, 48, 53, 62, 71, 73, 87, 89, 94, 98, 101, 108, 111, 120, 126, 145, 153, 157, 159, 165, 166, 167, 175, 176, 177, 181, 182, 188, 189, 190, 191, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 210
 Rubini, Giovanni Battista 40, 41, 43, 46, 52, 53, 54, 60, 79, 82, 83, 90, 98, 99, 116, 117, 120, 174, 189, 190, 194
 Ruggeri, Giuseppe 31, 143
- Sacchini, Antonio Maria 29
 Sammartino (duca e duchessa), vedi San Martino
 Samoyloff, Giulia 65, 66, 105, 127
 Sand, George 167
 San Martino (duca e duchessa di) 139
 Sanquirico, Alessandro 45
 Santocanale, Filippo 139, 140, 147, 152, 172, 176, 185, 189, 196, 200
 Sanvitale, Stefano 89, 91, 92
 Sanzio, Raffaello 206
 Sartori, Giuseppe 167
 Scappa, Giuseppe 111
 Scherillo, Michele 155
 Schiavoni, Natale 110
 Schiller, Friedrich 145
 Schopenhauer, Arthur 56
 Scott, Walter 48, 82
 Scribe, Eugène 167, 195
 Selyere o Sellière o Sellieyre (barone e baronessa) 178
 Seneca, Lucio Anneo 133
 Severini, Carlo 201, 205, 208
- Shakespeare, William 48, 106
 Sontag, Henriette 127, 166
 Soumet, Alexandre 48, 121, 122, 132, 133
 Spontini, Gaspare 11, 122
 Strawinsky, Igor 32
 Strepponi, Feliciano 126
- Taccani, Elisa 142
 Tamburini, Antonio 52, 73, 75, 79, 86, 90, 98, 99, 174, 175, 194, 195, 198
 Tasso, Torquato 21
 Taylor, Isidore 60
 Tedaldi-Fores, Carlo 150
 Thierry, Augustin 167
 Thiers, L. Adolphe 167, 196
 Tommaseo, Niccolò 167
 Torrigiani, Luigi 90, 91
 Tosi, Adelaide 65, 72, 73, 74, 75, 79
 Tosi, Emilia 39, 73
 Tottola, Andrea Leone 30, 38
 Trezzini, Carlo 90
 Tritto, Giacomo 10, 14, 18, 41, 212
 Trivulzio, Vittoria (nata Gherardini) 55, 58
- Unger, Karoline 166
- Vaccari, Nicola 71, 79, 99, 101, 103
 Verdi, Giuseppe 50
 Vernet, Horace 178, 180
 Véron, Louis 165
 Viganò, Salvatore 144
 Villa, Antonio 65, 80
 Visconti di Modrone, Carlo 127, 129, 173
 Visconti, Filippo Maria 150, 151
 Vittoria (regina di Gran Bretagna e Irlanda) 200
 Voltaire (F. Marie Arouet) 26, 91
- Weber, Karl Maria von 38
 Winter, Berardo 82, 83
- Zappi, Giovambattista Felice 24
 Zimmermann, P.J. Guillaume 167
 Zingarelli, Nicola 9, 10, 11, 14, 18, 19, 29, 30, 31, 32, 47, 52, 60, 63, 80, 101, 103, 104, 134, 140, 159, 211, 212

INDICE GENERALE

<i>Prefazione</i>	1
CAPITOLO I	5
CAPITOLO II	9
CAPITOLO III	14
CAPITOLO IV	18
CAPITOLO V	21
CAPITOLO VI	28
CAPITOLO VII	33
CAPITOLO VIII	37
CAPITOLO IX	45
CAPITOLO X	47
CAPITOLO XI	55
CAPITOLO XII	62
CAPITOLO XIII	70
CAPITOLO XIV	89
CAPITOLO XV	95
CAPITOLO XVI	98
CAPITOLO XVII	100
CAPITOLO XVIII	109
CAPITOLO XIX	118
CAPITOLO XX	134
CAPITOLO XXI	142
CAPITOLO XXII	156
CAPITOLO XXIII	165
CAPITOLO XXIV	181
CAPITOLO XXV	193
CAPITOLO XXVI	205
<i>Prospetto biografico</i>	212
<i>Indicazioni bibliografiche</i>	213
<i>Indice dei nomi</i>	214

Collana "Personaggi della Musica":

- 1) Giorgio De Martino, *L'utopia possibile. Vita, Musica e Filosofia di Boris Porena*, 2004.
- 2) Cord Garben, *Arturo Benedetti Michelangeli. In bilico con un genio*, 2004.
- 3) Roberta Paganelli, *Juanita Caracciolo. Una breve e fulgida stella tra Puccini e Mascagni*, 2008.
- 4) Vincenzo Ramón Bisogni, *Angelo Mariani tra Verdi e la Stolz*, 2009.
- 5) Alessandro Mormile, *Controtenori. La rinascita dei "nuovi angeli" nella prassi esecutiva dell'opera barocca*, 2010.
- 6) Giuseppe Clericetti, *Charles-Marie Widor. La Francia organistica tra Otto e Novecento*, 2010.

Collana "Le Guide Zecchini":

- 1) Ettore Napoli (a cura di), *Guida alla Musica Sinfonica*, 2010.
- 1) Aldo Nicastro (a cura di), *Guida al Teatro d'Opera*, 2011.

Collana "Grandi Voci":

- 1) Gianni Gori, *Mario Del Monaco. Mille guerrier m'inseguono...*, 2008.
- 2) Vincenzo Ramón Bisogni, *Victoria de los Ángeles. Nella Musica per vivere (e Sopravvivere)*, 2008.
- 3) Vincenzo Ramón Bisogni, *Franco Corelli. Irresistibilmente tenore*, 2009.

Collana "Grandi Direttori":

- 1) Alessandro Zignani, *Dimitri Mitropoulos. Una luce che incatena il cielo*, 2007.
- 2) Alessandro Zignani, *Herbert von Karajan. Il musicista perpetuo*, 2008.
- 3) Umberto Padroni, *Sergiu Celibidache. La fenomenologia per l'uomo*, 2009.
- 4) Alessandro Zignani, *Carlo Maria Giulini. Una demonica umiltà*, 2009.
- 5) Maurizio Modugno, *Thomas Schippers. Apollo e Dioniso, Eros e Thanatos*, 2009.
- 6) Alessandro Zignani, *Leonard Bernstein. Un'anima divisa in due*, 2009.
- 7) Alessandro Zignani, *Carlos Kleiber. Il tramonto dell'Occidente*, 2010.

Collana "Grandi Pianisti":

- 1) Piero Rattalino, *Vladimir Horowitz. Il mattatore*, 2005.
- 2) Piero Rattalino, *Wilhelm Backhaus. Il pastore*, 2005.
- 3) Piero Rattalino, *Sviatoslav Richter. Il visionario*, 2005.
- 4) Piero Rattalino, *Arturo Benedetti Michelangeli. L'asceta*, 2006.
- 5) Piero Rattalino, *Glenn Gould. Il bagatto*, 2006.
- 6) Piero Rattalino, *Sergej Rachmaninov. Il tataro*, 2006.
- 7) Piero Rattalino, *Ignaz Jan Paderewski. Il patriota*, 2006.
- 8) Piero Rattalino, *Artur Schnabel. Lo sciupafemmine*, 2006.
- 9) Piero Rattalino, *Claudio Arrau. Il filosofo*, 2006.
- 10) Piero Rattalino, *Josef Hofmann. La sfinge*, 2007.
- 11) Piero Rattalino, *Ferruccio Busoni. Il mercuriale*, 2007.
- 12) Piero Rattalino, *Friedrich Gulda. Lo scandalistico*, 2007.
- 13) Piero Rattalino, *Alfred Cortot. Il sosia*, 2010.
- 14) Piero Rattalino, *Alfred Brendel. La tartaruga*, 2010.

Per informazioni sui titoli in programmazione:

www.zecchini.com - info@zecchini.com